

INTEGRAZIONI E MODIFICHE - Decreto Dirigenziale n. 34 del 21/02/2017 "DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE 617 DEL 9 NOVEMBRE 2016 - PROGRAMMAZIONE DELLA SPERIMENTAZIONE DEL SISTEMA DUALE IN CAMPANIA: PROGETTO SPERIMENTALE "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO, SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DUALE NELL'AMBITO DELL'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE" LINEA 2 - SOSTEGNO DI PERCORSI DI IEFP NELL'AMBITO DEL SISTEMA DUALE - APPROVAZIONE ATTO DI CONCESSIONE E LINEE GUIDA (CON ALLEGATI) si precisa, a rettifica del testo originariamente pubblicato, quanto segue:

1. Diversamente da quanto previsto nelle Linee guida per la realizzazione dei percorsi sperimentali di IeFP (Allegato 2 al Decreto), capitolo 4, e dallo Schema di atto di concessione (allegato 1 al Decreto) all'art. 5, il termine per la presentazione della progettazione di dettaglio delle attività (Allegato A alle Linee guida) e del relativo Piano dei costi per singola annualità (Allegato B alle Linee guida), nonché per l'avvio delle attività corsuali è fissato **al giorno 8 maggio 2017 in deroga a quanto previsto dall'atto di concessione stipulato.**
2. Nelle Linee guida per la realizzazione dei percorsi sperimentali di IeFP (Allegato 2 al Decreto) il paragrafo 4.1 "Selezione dei partecipanti" è sostituito dal testo seguente:

"4.1 Promozione dell'iniziativa e reclutamento degli allievi

Il CFP è tenuto ad adottare modalità di promozione e pubblicizzazione del percorso sperimentale di IeFP, finalizzate a garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Nelle attività di promozione e pubblicizzazione occorre indicare:

- a) il titolo del percorso sperimentale;***
- b) la descrizione sintetica della figura di qualifica;***
- c) la descrizione degli elementi caratterizzanti il corso, con particolare riferimento al modello duale della formazione;***
- d) la qualifica professionale rilasciata;***
- e) la durata in ore, il periodo di svolgimento previsto e la sede di svolgimento;***
- f) il numero massimo di partecipanti previsto;***
- g) i requisiti richiesti ai candidati per avere titolo alla partecipazione, come previsti dall'Invito alla presentazione di progetti – DD 1 del 10/01/2017;***
- h) le modalità ed i termini per l'iscrizione al percorso sperimentale;***
- i) le modalità di selezione previste in caso di ricezione di un numero di domande di iscrizione superiore al numero dei posti disponibili;***
- l) la gratuità della partecipazione al percorso sperimentale.***

Per i percorsi sperimentali annuali di IeFP occorre indicare, inoltre, le modalità per accedere al riconoscimento di competenze in ingresso. Possono effettuare l'iscrizione al percorso annuale esclusivamente i candidati per cui il CFP ha effettuato il riconoscimento di competenze, secondo la procedura descritta al punto 4.3 delle Linee guida.

La documentazione relativa alla promozione e pubblicizzazione del corso, nonché all'eventuale selezione dei partecipanti, deve essere adeguatamente archiviata dal CFP e resa disponibile per le possibili verifiche in loco.

Qualora il numero di candidati in possesso dei requisiti richiesti risulti superiore al numero dei posti disponibili:

- in relazione ai percorsi sperimentali triennali di IeFP, il CFP procede ad una selezione mediante un colloquio motivazionale individuale. La graduatoria degli ammessi sarà redatta in base al

punteggio ottenuto nel colloquio motivazionale. A parità di punteggio verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:

- **minore età anagrafica del candidato;**
 - **minore valore ISEE in corso di validità del nucleo familiare del candidato;**
 - **prossimità della residenza del candidato alla sede di svolgimento del corso.**
- **in relazione ai percorsi sperimentali annuali, il CFP procede ad una selezione mediante una prova scritta/test e una prova orale. La prova scritta è articolata in 20 domande a risposta multipla relative all'area professionale di riferimento. Nella prova scritta viene attribuito un punteggio di 2 punti per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta errata, per un punteggio massimo pari a 40/100; la prova orale consiste in un colloquio attitudinale/motivazionale, per un punteggio massimo di 60/100. In caso di parità, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri che verranno applicati in successione, in relazione all'eventuale riconfermata parità:**
- **minore età anagrafica del candidato;**
 - **minore valore ISEE in corso di validità del nucleo familiare del candidato;**
 - **prossimità della residenza del candidato alla sede di svolgimento del corso.**

Le eventuali procedure di selezione dei partecipanti sono svolte nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e concorrenzialità da una commissione che dovrà prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Campania. La Commissione di selezione predispone appositi verbali che contengono il dettaglio delle operazioni svolte, firmati da tutti i componenti e che devono essere trasmessi, dal Rappresentante legale del CFP, entro 3 giorni dalla conclusione delle operazioni di selezione al Responsabile Unico di Procedimento, unitamente ai seguenti documenti:

- **Elenco candidati in possesso dei requisiti richiesti e ammessi alla selezione;**
- **Registro partecipanti prove scritte e orali;**
- **Registro punteggi prova scritta;**
- **Scheda valutazione prova orale;**
- **Graduatoria.**

Il CFP tramette al Responsabile Unico di Procedimento, almeno 5 giorni prima dell'inizio di ciascun percorso sperimentale, la seguente documentazione:

- **comunicazione di avvio corso;**
- **elenco dei partecipanti, contenente i nominativi, i dati anagrafici e le relative firme."**

3. Nelle Linee guida per la realizzazione dei percorsi sperimentali di leFP (Allegato 2 al Decreto) al paragrafo 4.2 "Composizione delle classi", il secondo capoverso ("Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero degli iscritti al corso sia inferiore a n. 10 unità, le attività formative potranno proseguire previa specifica autorizzazione del RUP") è sostituito dal seguente testo:

"Al raggiungimento del 20% della durata dell'azione formativa, nel caso in cui il numero dei frequentanti al corso sia inferiore a n. 10 unità, il CFP dovrà comunicare al RUP la sopraggiunta variazione e dovrà comunque proseguire le attività formative fino a diversa comunicazione del RUP e/o a sua ufficiale specifica autorizzazione a proseguire".

4. Nelle Linee guida per la realizzazione dei percorsi sperimentali di leFP (Allegato 2 al Decreto) al paragrafo 4.7 “Piano finanziario annuale e spese eleggibili”, il terzo capoverso è sostituito dal testo seguente:

***“Tenuto conto delle particolari caratteristiche del target degli allievi inseriti nella Sperimentazione del sistema duale e al fine di incentivare la frequenza, il CFP è tenuto a destinare il 5% delle risorse assegnate per singola annualità al finanziamento di borse di studio a favore degli allievi dandone notizia agli stessi e all’Amministrazione Regionale indicandone le modalità.*”**

Si precisa, inoltre, che nell’ambito dei corsi sperimentali di leFP, si dovrà prevedere l’utilizzo di docenti che siano in possesso dell’abilitazione all’insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l’area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale (DM 29 ottobre 2007).

BOLLA